Disponibile on line la splendida Apulia Daunia Plana esposta in Vaticano

Author : Geppe Inserra

Date : 11 Marzo 2020

Wikipedia rende disponibile, a colori e in alta risoluzione, una delle più belle rappresentazioni della Capitanata. È quella che fa parte della G*alleria delle carte geografiche* attualmente ubicata nei Musei Vaticani, ammirabile lungo l'itinerario che conduce alla Cappella Sistina.

È un'opera monumentale che si snoda lungo un corridoio di ben 120 metri, affrescata lungo le pareti e sul soffitto.

La costruzione della Galleria, che rappresenta anche una testimonianza *ante litteram* dell'unità geografica e culturale dell'Italia, venne commissionata da papa Gregorio XIII ad Ignazio Danti, frate domenicano, geografo, architetto e matematico, che per la sua realizzazione, avvenuta tra il 1580 e il 1585, si avvalse

della collaborazione di importanti artisti dell'epoca: Girolamo Muziano, Cesare Nebbia, i due fratelli fiamminghi Matthijs Bril e Paul Bril, Giovanni Antonio Vanosino da Varese e Antonio Danti. La volta, che raffigura episodi religiosi e miracolosi venne dipinta dal fiorentino Antonio Tempesta. Nella intenzioni di Ignazio Danti indica la grazia divina che avvolge l'Italia.

Wikipedia ha pubblicato, con licenza *Common Creative*, una immagine in alta risoluzione della carta che riguarda l'attuale provincia di Foggia. La fotografia è stata scattata, assieme alle altre che riguardano la Galleria, dal fotografo Luca Giarrelli. Quella che illustra il post è una riproduzione a cassa risoluzione di quella ospitata su Wikipedia. Potete scaricarla in alta risoluzione, cliccando qui.

Interessanti i toponimi che vengono utilizzati dagli autori, e che offrono anche una originale risposta all'annosa questione sulla doppia denominazione della provincia di Foggia che viene indicata sia come Daunia, che come Capitanata.

L'intera carta è denominata *Apulia Daunia Plana*, mentre al suo interno il toponimo *Capitinata* designa il Tavoliere, e *Gargano Mons* il promontorio garganico.

Riproduzioni in bianco e nero della carta dell'*Apulia Daunia Plana* e delle altre facenti parte della Galleria, vennero ospitate nel 1929, nella *Esposizione Nazionale di Storia della Scienza* che si svolse a Firenze, e che vide Foggia e il suo territorio particolarmente e significativamente presenti.

Il catalogo della esposizione così illustra lo spazio riservato a Foggia: *"Alla grande parete di fondo si osservano : Un grande planisfero murale terrestre secondo le moderne scoperte, di G. Rosati, 1788; - Un globo terracqueo di G. Iannantuoni, 1853; - Ritratti di: Francesco Della Martora, G. Rosati, F. Galiani, V. Nigri, Ant. Lo Re, G. B. Fraticelli. Nella bacheca accanto sono ricordati con mss. e belle edizioni le opere degli scienziati: F. Della Martora, G. Rosati, G. B. Fraticelli, Dome. Cotugno, Ant. Lo Re, V. Nigri, V. Lanza, Ruggero Petri, Fausto Nicolini, G. Campanella, Vincenzo e Scipione Staffa, Casimiro Perifano, Vinc. Raho, Salv. Baldassarre."*